



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO IV - AMBITO TERRITORIALE DI ALESSANDRIA E ASTI

Alessandria, 09/11/2015

Ai Dirigenti Scolastici
 delle scuole statali di ogni ordine e grado
 Alessandria e Provincia

p/c Alla c/a dott.sa Emanuela Cordella
 Dirigente Neuropsichiatria Infantile
 dell'ASL di Alessandria;
 Alla c/a dott. Riccardo Cavaliere –
 Direttore di Medicina Legale
 dell'ASL di Alessandria;
 - Alla c/a dott.sa Benilde Valente
 Dirigente di Medicina Legale
 - Alla c/a dott.sa Patrizia Brenari
 Dirigente Centro Medico Legale
 dell'INPS di Alessandria
 Alla c/a dott.sa Anna Ferrari
 Responsabile Servizio
 di Psicologia dell'età evolutiva
 Al Gruppo GLH

OGGETTO: GUIDA ESEMPLIFICATIVA RIGUARDANTE LE PROCEDURE PER L'OTTENIMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ALL'ATTRIBUZIONE DEL SOSTEGNO .

Con la presente nota lo scrivente ufficio ai fini di allinearsi con le procedure messe in atto nella Provincia di Asti ed avere la documentazione in regola che consenta di ottenere l'organico di sostegno precisa quanto segue:

AMBITO DI ALESSANDRIA

RESPONSABILE UFFICIO SOSTEGNO ALLA PERSONA
MARINA FERRANDO
TEL. 0131 - 287235
E-MAIL MARINA.FERRANDO1@ISTRUZIONE.IT

1





CHIARIMENTI SUL PROFILO DESCRITTIVO DI FUNZIONAMENTO EX DIAGNOSI FUNZIONALE

Lo scrivente ufficio può attribuire agli alunni una gravità solo se **è presente il Profilo Descrittivo di Funzionamento** rilasciati dall'NPI dell'ASL di appartenenza.

Il profilo descrittivo di funzionamento deve essere presente per gli alunni di nuova certificazione, per le nuove iscrizioni alla scuola dell'infanzia e deve essere aggiornato ad ogni passaggio di grado scolastico quindi al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e al secondo anno della scuola secondaria di secondo grado.

I profili di funzionamento dopo luglio 2013 devono pervenire alle scuole in ICF.

La prima parte del profilo di funzionamento in ICF è a cura dell'ASL la seconda parte deve essere compilata e condivisa da tutte le parti: scuola, famiglia, ASL, il Coordinatore di classe quale portavoce del Consiglio di Classe, ed eventuali altri soggetti che sono coinvolti nel processo di formazione dell'alunno disabile.

La presentazione del Profilo Descrittivo di Funzionamento, in allegato, è considerato completo **solo se** è compilato in **tutte le sue parti**. (All. 1)

CHIARIMENTI SUL VERBALE INPS

- Qualora sia presente tra i documenti un verbale commissione medica dove non è indicata una scadenza (quindi considerato non rivedibile) precedente luglio 2011 non è necessario il verbale INPS per l'handicap.
- Se la presa in carico da parte dell'ASL è **dopo LUGLIO 2011** è necessario presentare allo scrivente ufficio il Verbale INPS per l'handicap. Tale direttiva vale anche per gli alunni residenti in altre province che frequentano scuole del Piemonte.
- Se sul verbale INPS è indicato REVISIONE NO, tale documento vale per tutto il periodo di permanenza nella scuola.
- Se sul Verbale INPS è indicata la scadenza la famiglia deve procedere al suo rinnovo.



Tale documentazione, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. 01.02.2010 n. 34-13176 e la D.G.R. 29.07.2013 n. 15-6181, deve essere presente nei fascicoli personali dello scrivente ufficio alla data di determinazione dell'organico di sostegno di diritto che presumibilmente avverrà nella **prima quindicina di febbraio**.

Gli alunni la cui documentazione non fosse completa **non potranno essere presi in carico** dallo scrivente ufficio conseguentemente per quest'ultimi non potrà essere chiesto personale di sostegno.

Tali indicazioni sono opportune per una corretta attuazione delle vigenti disposizioni nazionali e regionali ma soprattutto per accompagnare le famiglie nel **percorso d'accertamento della disabilità** dell'alunno e di richiesta dell'adeguato sostegno didattico.

Nel rapporto tra scuola, istituzioni sanitarie e servizi sociali istituzionalmente coinvolti lo scambio d'informazioni non costituisce violazione della privacy (Dlgs n.196/2003) ma è strettamente utile e pertinente per inquadrare la situazione e consentire un adeguato intervento a tutela del minore.

IL DIRIGENTE
FRANCO CALCAGNO

FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO
STAMPA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3,
COMMA 2 DECRETO LEGISLATIVO 39/1993

